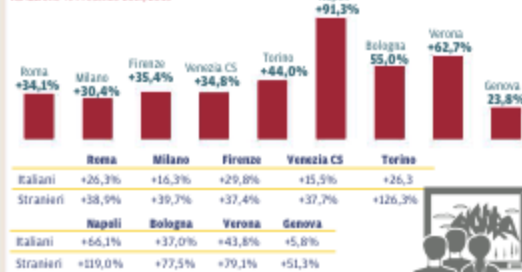


città d'arte

I FLUSSI IN CIFRE

ANDAMENTO DEI FLUSSI NELLE CITTÀ D'ARTE ITALIANE

Variazione % Presenze 2017/2016



Le variazioni delle città di Milano, Napoli e Pisa sono relative al periodo 2010-2016
 I dati 2017 utilizzati per le variazioni delle città di Venezia CS e Verona sono stimati sulla base di dati parziali

I VISITATORI DEI MUSEI STATALI IN ALCUNE CITTÀ D'ITALIA

Fonte: Elaborazioni su dati MIBAC (dati 2017 provvisori)

	Anno 2017 In visite	Var. % '17/'16	Var. % '17/'16	Anno 2017 In visite	Var. % '17/'16	Var. % '17/'16
Roma	21,0	+66%	+16%	Torino	1,3	+44%
Firenze	6,5	+32%	+12%	Trieste	1,3	+65%
Pompei	3,4	+47%	+6%	Venezia	0,9	+20%
Napoli	2,6	+65%	+15%	Milano	0,8	+25%

di Enrico Tantucci

Crescono le presenze nelle città d'arte italiane, e di pari passo aumentano anche gli ingressi a musei e monumenti, che archiviano un 2017 da record registrando per la prima volta oltre 50 milioni di visitatori. L'incremento che emerge dai dati presentati dal Centro Studi Turistici (Cst) di Firenze e Assoturismo-Confesercenti in occasione del lancio della 22a Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte, in programma a Bologna dal 18 al 20 aprile, conferma l'onda lunga di crescita del turismo nel Belpaese (l'unico passo indietro risale al 2012, l'anno più duro della crisi), con quasi 15 milioni di visitatori in più sul 2016.

Roma si conferma la regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori nel 2017, +66 per cento sul 2016. Ma Venezia è, insieme a Milano la città in cui i turisti stranieri che viaggiano per motivi culturali e scelgono poi di pernottarvi, spendono di più: 152,6 euro al giorno, contro i 153,9 di Milano, i 148,6 di Roma e i 147,4 di Firenze, elaborando i dati forniti al Cst dalla Banca d'Italia. «Il dato è riferito appunto a chi dorme a Venezia - commenta il professor Jan Van den Borg - perché la spedita media dei turisti

Business della cultura Venezia al top in Italia

I turisti stranieri spendono di media 153 euro a testa al giorno

escursionisti, che sono la larga maggioranza, è circa un terzo di quelli pernottanti, intorno ai 50 euro. Si tratta, in ogni caso, di dati stazionari, anche per la

Nell'arco degli ultimi sette anni le presenze sono cresciute del 35%

crisi degli ultimi anni. Ma i dati numerici statistici non bastano più per capire caratteristiche e dimensioni del turismo veneziano, perché non riescono a "fotografare" la situazione del turismo escursionista, ormai prevalente. Vanno elabora-

ti nuovi indicatori di qualità». Per quanto riguarda le presenze complessive la Venezia storica si piazza al quarto posto in Italia dietro Roma, Milano e Firenze, ma guadagna una posizione se il dato si allarga all'intero territorio comunale, a spese del capoluogo toscano.

Per quanto riguarda la variazione delle presenze dal 2010 al 2017 sempre secondo l'indagine la città che registra la maggiore crescita è Napoli, con oltre il 91 per cento di crescita, mentre Venezia sfiora complessivamente il 35 per cento, che sale fino al 38 per cento considerando i soli turisti stranieri. Più limitata infatti la cre-

scita del turismo italiano, che cresce solo di poco più del 15 per cento. Nell'ultimo anno invece la crescita delle presenze turistiche più sensibile è stata quella di Bologna, con il 13,6 per cento, seguita da Verona con il 12,4 per cento e con la Venezia storica al terzo posto, con un aumento del 10,2 per cento. Per quanto si riferisce invece al dato dei visitatori dei musei statali nelle varie città riferito al 2017, Venezia ne ha registrati complessivamente 900 mila, con una crescita del 2 per cento rispetto all'anno precedente e del 20 per cento con riferimento al 2010. La città che ha visto il maggior aumento di visitatori per i musei statali è

stata nel 2017 Trieste con un più 18 per cento, seguita da Roma con il 16 per cento e da Napoli con il 15 per cento in più di presenze museali.

L'esperto: il problema è il turismo low cost e quello "mordi e fuggi"

A trainare complessivamente l'industria turistica nazionale sono le città medio-piccole, che custodiscono gran parte del nostro patrimonio artistico e culturale. Il trend di crescita sostenuta riguarda sia degli arrivi (43,8

I turisti in centro storico sono in crescita da dieci anni

milioni, il 2,3 milioni in più del 2016) che delle presenze turistiche (115,3 milioni, +4,5 milioni sullo scorso anno). La parte del leone la fanno i mercati esteri: i visitatori stranieri rappresentano oltre il 60 per cento delle presenze turistiche nelle città d'arte, ed hanno spesso per le loro vacanze culturali circa 13,9 miliardi di euro nel solo 2017. Si tratta del 38,3 per cento della spesa complessiva dei turisti stranieri in Italia. I visitatori di altri Paesi che vengono in Italia per motivi culturali spendono ogni giorno il 27 per cento in più: 133 euro rispetto ai 105 euro della media di tutti i turisti stranieri.

IERO
 ECCellenza odontoiatrica accessibile a tutti.

IL TUO CENTRO ODONTOIATRICO A PADOVA

ORARI DI APERTURA Lunedì - Venerdì 9.00 - 18.00
 Sabato 9.00 - 13.00 e per urgenze
 Via Venezia, 40 - 35131 Padova - info@iero.it

☎ Prenota 049 8073102 www.iero.it

Il Mediterraneo stremato dai flussi

Oggi all'Ateneo Veneto sei realtà raccontano i problemi di vivere in un'isola

Non ce l'hanno con i turisti, ma con quella politica che non fa nulla per limitare i flussi.

Sono le sei associazioni del Mediterraneo che oggi dalle 14 alle 19 si confrontano nell'Aula Magna dell'Ateneo Veneto nell'ascolto, tutto in inglese e su accredito, «Living in an island», gli ieri sulle pagine di The Times.

Proprio dal Gruppo 25Aprile e dall'associazione San Giacomo di Corfu, la giornata vedrà la partecipazione anche delle realtà di Ragusa, Rodi, Pafos e Santorini, tra i luoghi più visitati del Mediterraneo, ma anche tra

quelli più irvati dalle masse turistiche.

Il quotidiano inglese, nell'articolo apparso ieri sul sito, l'ha chiamato l'incontro tra attivisti e, in un certo senso, lo è. Agguerriti e con le idee ben chiare i referenti delle associazioni esprimeranno quali sono i problemi della loro realtà, in primis quello della residenzialità.

Prima dell'incontro il Gruppo 25Aprile ha infatti inviato un questionario dove indicare quali sono le difficoltà principali. Grandi Navi e locazioni turistiche sono tra i temi più sentiti, correlati allo spopolamento.

«Sommando il numero degli abitanti di noi associazioni abbiamo 386 mila residenti e 90 milioni di presenze turistiche all'anno» ha detto il portavoce Marco Gasparinetti, annunciando qualche dato «Oggi ognuno avrà il suo spazio e alla fine le conclusioni saranno tratte dal direttore onorario della Commissione europea Georges Stavros Kremliou. L'obiettivo è quello di mettere a confronto le proprie esperienze e arrivare alla realizzazione di una sorta di carta condivisa che possa essere utilizzata per far sentire la propria voce alle istituzioni locali e internazionali, come l'Unesco, il Consiglio d'Europa e l'Unione Europea.

Ieri qualche accenno è stato anticipato da The Times in un pezzo sulle mete più amate dai turisti e Airbnb. Tra le testimonianze quella di Ljubo Nikolic di Ragusa che, oltre a raccontare cosa significhi vivere in una città di poche migliaia di anime con 32 mila posti letto per turisti, spiegava come, dopo le riprese di Games of Thrones a Lokum, anche l'unica isola rifugio per i residenti è diventata meta turistica. E i residenti? Le risposte e le soluzioni delle associazioni, oggi dalle 14 in poi. (1.m.)